



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Direzione centrale
organizzazione
Struttura Settore Affari generali**

Decreto del Dirigente

codice AM-3299
anno 2020

OGGETTO:

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI CASELLA (GE) PER GLI ANNI 2020/2025 - PRESA D'ATTO DI GARA DESERTA.

VISTI:

- la l. 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;"
- il d.lgs. 15/10/2012, n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia e il d.lgs. n. 159/2011;
- l'articolo 13 della l. 13/08/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie";
- l'articolo 26 della legge regionale n. 23 del 23/12/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – legge finanziaria 2000";
- la legge 11/08/2016, n. 114 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24/06/2014, n.90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- la l.r. 11/03/2008, n.5, recante norme sulle attività contrattuali della Regione e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 05/04/2012, n. 2;
- la l.r. 25/11/2009, n. 56 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 741 del 15/06/2012 "Approvazione delle linee guida relative alla centralizzazione degli acquisti e alla Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria";

PREMESSO che:

- con decreto dirigenziale n. 1643 del 05/03/2020 si provvedeva ad indire, una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per quanto applicabile, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento in concessione di valorizzazione della piscina comunale di Casella, sita in Via Aldo Moro 2, di proprietà del comune di Casella, al fine di consentire la prosecuzione del funzionamento e dell'utilizzo del suddetto impianto.

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza delle ore 12:00 del 29/04/2020, non è pervenuta alcuna offerta;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare deserta la procedura di gara in argomento stante la mancanza di offerte;

PRESO ATTO che, in merito agli esiti della presente procedura di scelta del contraente, si procederà ai necessari adempimenti di cui all'articolo 29 – comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

D E C R E T A

- **di dichiarare deserta**, per quanto meglio in premessa specificato e stante l'assoluta mancanza di offerte pervenute entro il termine di scadenza fissato, la procedura ad evidenza pubblica indetta con decreto dirigenziale n. 1643 del 05/03/2020, per l'affidamento in concessione di valorizzazione della piscina comunale di Casella (GE).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (d.lgs. n. 53/2010 e d.lgs. n. 104/2010).
Giorgio Bobbio

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.